



UNIONCAMERE  
TOSCANA

# Relazione annuale alla Regione sulle attività svolte dalle Camere di Commercio della Toscana

## Anno 2019

*ai sensi dell'art. 5 bis della Legge 580/1993 modificata dal DLgs 23/2010*  
*RELAZIONE PER LA REGIONE TOSCANA SULLE ATTIVITA' 2018 DEL SISTEMA CAMERALE TOSCANO.*

<b>Indice:</b>	<b>Pag.</b>	<b>2</b>
Premessa	3	
1. La situazione economica regionale nel 2018	3	
2. La struttura e l'organizzazione del sistema camerale regionale	5	
2.1 Il sistema camerale regionale	5	
2.2 Le Camere di Commercio	12	
2.2.1 Gli organi camerali	12	
2.2.2 Le risorse umane	18	
2.3 L'Unione Regionale delle Camere di Commercio	18	
3. Le linee di azione del Sistema camerale regionale	22	
3.1 Le linee strategiche delle Camere di Commercio nella programmazione pluriennale	22	
3.2 I rapporti con la Regione Toscana	23	
4. Gli interventi realizzati dal Sistema camerale toscano	24	
4.1 Progetti di Sistema finanziati con l'incremento del diritto annuale	24	
4.1.1 Progetti di Sistema finanziati con l'incremento del diritto annuale	24	
4.1.2 L'attività delle Camere di Commercio	25	
4.2. Servizi di Comunicazione	25	
4.2.1 Gli strumenti e i servizi innovativi in materia amm. va e certificativa	25	
4.2.2 Lo Sportello Unico alle Attività Produttive	26	
4.3 Regolazione del mercato	26	
4.3.1 Metrologia legale	27	
4.3.2 Conciliazione ed Arbitrato	27	
4.4 Innovazione, trasfer. tecnologico e tutela della proprietà intellettuale	27	
4.4.1 La rete camerale per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico	27	
4.5 Promozione di nuove imprese, formazione e mercato del lavoro	28	
4.5.1 Imprenditoria femminile	28	
4.5.2 Alternanza scuola-lavoro	28	
4.6 Valorizzazione e promozione dei prodotti tipici	30	
4.7 Iniziative per la promozione del turismo e della cultura	30	
4.8 Iniziative per l'ambiente	30	
4.9 Le altre attività dell'Unione regionale	32	
Allegato 1 – I bilanci delle Camere di Commercio toscane	34	

## Premessa

La presente relazione viene predisposta sulla base delle previsioni del comma 2 dell'art. 5-bis della legge 580/1993 e ss.mm.ii. che stabilisce che "le Unioni Regionali presentano alle Regioni, entro il 30 giugno di ogni anno, la relazione annuale sulle attività svolte dalle Camere di Commercio, con particolare riferimento a quelle in favore dell'economia locale".

Il Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7/8/2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" è entrato in vigore il 10/12/2016 e pertanto ha iniziato ad incidere profondamente sull'organizzazione e sulle attività del Sistema camerale già nel corso del 2017 ma è con il 2018 che si sono avuti gli effetti concreti sui territori a partire dall'emanazione da parte del Ministro dello sviluppo economico del decreto 8/8/2017, per mezzo del quale si è effettuata la determinazione delle circoscrizioni territoriali di riferimento delle nuove Camere di Commercio. Alla data del 31/12/2019 nella nostra regione devono ancora completare l'iter degli accorpamenti le Camere di Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Prato (per queste ultime due il processo si è concluso nel mese di settembre 2020 con la nascita della Camera di Commercio Pistoia-Prato).

Per le Camere di Commercio e per le Unioni Regionali si è avviato un processo di razionalizzazione scandito in un procedimento che ha visto il coinvolgimento di Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico che solo ora sembra andare verso una conclusione pur essendo tutt'ora pendenti alla Corte Costituzionale alcuni ricorsi,

L'iter e l'esito dei processi di accorpamento ha inciso ed inciderà profondamente non solo nell'organizzazione territoriale delle Camere interessate, ma anche sull'Unione Regionale che, ai sensi del D.Lgs. 219/2016, dovrà assoggettarsi alla nuova stesura dell'articolo 6 della Legge n. 580/1993.

## 1. La situazione economica regionale nel 2019

L'**economia mondiale** si è caratterizzata, nel 2019, per il crescente diffondersi di una sensazione di incertezza fra gli operatori economici, a causa soprattutto delle tensioni geo-politiche che hanno visto fronteggiarsi Stati Uniti e Cina e dei timori legati alle possibili ripercussioni indotte a livello globale da una nuova ondata di protezionismo. L'andamento del commercio mondiale ne è risultato fortemente penalizzato, con una crescita che si è attestata ad uno stentato +0,9% dopo che nel si era sfiorato quasi il +6%. Le conseguenze sul PIL globale sono risultate più contenute, risolvendosi comunque in un rallentamento significativo (dal +3,6% del 2018 al +2,9% del 2019); a ciò hanno contribuito sia le economie avanzate, la cui dinamica è scesa di mezzo punto percentuale (portandosi al +1,7%) sia – soprattutto – i paesi emergenti, con una crescita diminuita di quasi un punto rispetto al 2018 (+3,7% l'andamento del 2019).

Fra i paesi a maggior tasso di sviluppo, l'**Area Euro** ha manifestato segni di scarso dinamismo (+1,3%), anche in conseguenza di un ulteriore indebolimento della "locomotiva" tedesca (+0,6%), mentre l'Italia ha continuato ad occupare le posizioni di retroguardia: la crescita del nostro Paese, già molto modesta nel 2018 (+0,8%), si è di fatto quasi azzerata nel 2019 (+0,3%), tratteggiando un'economia in sostanziale stagnazione e con crescenti rischi di ingresso in una fase di natura recessiva. Al nuovo rallentamento dell'economia italiana hanno contribuito tutte le principali voci di contabilità nazionale e dunque, da un lato, quelle collegate alla domanda internazionale (la

dinamica delle esportazioni è passata dal +1,7% al +1,2%) e, dall'altro, quelle relative alla domanda interna, sia nella componente per consumi delle famiglie (dal +0,9% al +0,4%) sia in quella per investimenti fissi lordi (dal +2,4% al +1,4%).

Valutazioni in parte discordanti riguardano, al momento, l'evoluzione dell'**economia toscana**. In attesa del rilascio, da parte di Istat, dei dati ufficiali, Irpet stima infatti che nel 2019 la dinamica regionale sia stata superiore alla media del Paese, anche se sempre inferiore al punto percentuale di crescita (+0,9%), mentre Prometeia colloca la Toscana al di sotto del *benchmark* nazionale, con un dato di poco superiore a "quota zero" (+0,1%). Se l'*export* ha continuato a crescere, nonostante tutto, in maniera sostenuta (+15,6% il dato delle esportazioni a valori correnti), note decisamente meno positive sono giunte dal quadro interno, con un appiattimento delle curve relative – anche in questo caso – a consumi e investimenti.

A livello settoriale, l'indagine della Banca d'Italia sulle **imprese industriali** toscane (con almeno 20 addetti) segnala un incremento del fatturato a prezzi correnti che ha riguardato prevalentemente, tuttavia, le imprese con almeno 50 dipendenti e quelle che esportano almeno un terzo della propria produzione. L'*export*, come anticipato, ha infatti continuato a rappresentare un importante fattore di traino per l'economia toscana, con *performance* particolarmente sostenute, in termini correnti, nel tessile-abbigliamento (+19,8%), nella filiera pelle-cuoio (+29,2%), nei macchinari (+12,4%) e nei metalli di base e prodotti in metallo (+59,9%), il cui risultato è tuttavia riconducibile in buona misura al forte rialzo delle quotazioni della materia prima. Anche nel caso dell'industria, l'attività produttiva ha comunque evidenziato una decelerazione rispetto al 2018, che si è trasmessa soprattutto alle imprese di minori dimensioni. L'Osservatorio EBRET sulle **imprese artigiane** evidenzia, ad esempio, un ulteriore rallentamento nella crescita del fatturato (+0,6%), con andamenti negativi per alcuni importanti segmenti manifatturieri di specializzazione come il tessile (-1,2%), l'abbigliamento (-5,0%), la filiera concia-pelle-calzature (-2,0%), l'agroalimentare (-0,9%).

Nel complesso, secondo le più recenti stime di Prometeia, il valore aggiunto dell'industria in senso stretto ha pertanto arrestato nel complesso la propria crescita (variazione annua pari al +0,1% in termini reali), facendo registrare un risultato analogo a quello dei servizi. In questo ambito è da segnalare, in particolare, il rallentamento delle **presenze turistiche** nelle strutture ricettive toscane (+0,4%), con un calo della componente straniera (-1,3%) che ha quasi del tutto compensato la crescita delle presenze italiane (+2,4%). In crescita, al contrario, il valore aggiunto dell'**edilizia** (+2,1%), nel cui ambito si segnala – sulla base dei dati delle casse edili – un aumento sia dei lavoratori (+1,9%) che delle ore lavorate (+4,4%); a tale proposito occorre peraltro segnalare che i livelli di attività delle costruzioni si mantengono sempre su livelli storicamente bassi, risultando inferiori di circa un quarto rispetto a quelli di dieci anni fa. L'**agricoltura**, infine, risulta in flessione sia in termini di valore aggiunto che di volume della produzione (-2,0%), a causa delle *performance* negative dei prodotti della viticoltura oltre ad ortaggi, cereali e frutta. Nel caso delle costruzioni,

Anche la **demografia d'impresa** conferma peraltro un minor dinamismo del tessuto imprenditoriale (il saldo fra imprese iscritte e cessate è passato dalle quasi mille unità in più del 2018 a meno di 400 nel 2019), ma la complessiva tenuta dell'economia toscana ha comunque consentito un ulteriore riassorbimento dei livelli di disoccupazione generati dalla "doppia recessione" del 2009 e del 2012: le persone in cerca di occupazione sono diminuite nel 2019 di circa 10 mila unità (-8,2%), portando il tasso di disoccupazione al 6,7 per cento (era al 7,3% nel 2018), mentre gli occupati hanno fatto registrare un incremento di circa 8 mila unità (+0,5%). Se questi sono i dati medi relativi all'intero anno, vi sono tuttavia segnali di un deterioramento degli indicatori del mercato del **lavoro** nell'ultimo trimestre del 2019, legati ad un marcato rallentamento della crescita dell'occupazione dipendente e ad una flessione dei nuovi contratti di lavoro avviati pari al -4,5 per cento.

La debolezza del ciclo economico, connessa ad una maggiore consistenza delle disponibilità liquide, sembra infine trasparire anche dagli indicatori del mercato del **credito**, dal momento che i prestiti alle imprese sono calati del 2,8 per cento, interessando sia le piccole imprese (-2,3%) che le medio-grandi (-3,0%) e, a livello settoriale, edilizia e servizi (solo -0,1% per il manifatturiero). Hanno invece continuato a migliorare gli indicatori relativi alla qualità del credito erogato, con una ulteriore limatura del tasso di deterioramento (rapporto fra flusso di nuovi deteriorati in rapporto allo stock di prestiti in essere all’inizio del periodo), sceso al 1,5 per cento in medi d’anno.

In sintesi, l’economia toscana si è presentata alla vigilia dello scoppio della pandemia in una situazione di sostanziale “crescita zero” e con crescenti preoccupazioni per un ulteriore possibile peggioramento del clima congiunturale, anche a prescindere dalla tempesta poi scatenata dal covid-19. Se la crisi finanziaria del 2008, con la successiva trasmissione all’economia “reale” e la crisi dei debiti sovrani che ne è conseguita, aveva riportato il PIL ai livelli del 2000 (peraltro non ancora pienamente recuperati nel 2019), la crisi sanitaria del 2020 – in conseguenza di un crollo dell’attività economica senza precedenti – fa scivolare ancora più indietro nel tempo il punto da cui il nostro sistema produttivo dovrà progettare la propria ri-partenza.

## 2. La struttura e l’organizzazione del Sistema camerale regionale

### 2.1 Il Sistema camerale regionale

Il 2019 è stato quindi l’anno in cui è proseguito (pur non essendo giunto a conclusione) il percorso che vede le Camere di Commercio dotarsi della nuova struttura sia territoriale che organizzativa, che presenta, al 31/12/2019 i seguenti dati aggregati sulla base degli accorpamenti territoriali sopra richiamati, già effettuati o in fase di attuazione:

- Camera di Commercio di Arezzo e Siena: numero complessivo imprese iscritte 66.001
- Camera di Commercio di Firenze: numero complessivo imprese iscritte 110.283
- Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno (territori delle provincie di Grosseto e Livorno): numero complessivo imprese iscritte 62.040
- Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest (territori di Lucca, Massa Carrara e Pisa): numero complessivo imprese iscritte 109.406
- Camera di Commercio di Pistoia e Prato: numero complessivo imprese iscritte 66.092

### Questionario Personale 2019: Dotazione Organica

	Arezzo-Siena	Firenze	Lucca	Maremma e Tirreno	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Prato
Dirigenti	4	4	3	5	1	2	1	4
D3	4	9	4	0	1	1	3	3
D1	15	42	14	25	10	12	10	17
C	58	79	40	38	24	29	28	38
B3	8	8	3	15	0	0	1	9
B1	13	1	5	6	5	10	4	1
A	0	0	0	1	0	3	0	2
Totale	102	143	69	90	41	57	47	74

Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2019

## Questionario Personale 2019: Segretario Generale

	Nome	Cognome	Genere	Indirizzo e-mail	Data di nascita	Data assunzione in CCIAA	Modalità di assunzione	Titolare di incarico	Titolo di studio
Arezzo-Siena	GIUSEPPE	SALVINI	M	giuseppe.salvini@ar.camcom.it	13/08/1962	01/09/1999	Concorso	Dirigente della Camera con incarico a tempo determ.	Laurea
Firenze	LAURA	BENEDETTO	F	segretario.generale@fi.camcom.it	21/04/1965	05/10/2011	Concorso	Dirigente della Camera con incarico a tempo determinato	Laurea
Lucca	ROBERTO	CAMISI	M	roberto.camisi@lu.camcom.it	04/05/1956	19/07/1996	Concorso	Titolare di incarico a tempo indeterminato	Laurea
Maremma e Tirreno	PIERLUIGI	GIUNTOLI	M	pierluigi.giuntoli@lg.camcom.it	18/12/1960	01/04/2004	Concorso	Dirigente della Camera con incarico a tempo determinato	Laurea
Massa Carrara	ENRICO	CIABATTI	M	Enrico.ciabatti@ms.camcom.it	13/08/1959	15/06/2015	Altro	Dirigente di altro ente pubblico in aspettativa con incarico a tempo determinato	Laurea
Pisa	CRISTINA	MARTELLI	F	cristina.martelli@pi.camcom.it	10/05/1966	26/09/2009	Mobilità da altra CCIAA	Dirigente della Camera con incarico a tempo determinato	Specializzazioni e post-laurea
Pistoia	DANIELE	BOSI	M	daniele.bosi@pt.camcom.it	10/02/1967	09/05/2011	Concorso	Dirigente della Camera con incarico a tempo determinato	Laurea
Prato	CATIA	BARONCELLI	F	catia.baroncelli@po.camcom.it	01/03/1970	01/09/1995	Concorso	Dirigente della Camera con incarico a tempo determinato	Laurea

Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2019

Camere di Commercio	Aziende Speciali e società di sistema
<p><b>Arezzo-Siena</b></p>	<p><b>Arezzo Sviluppo</b>                      Nasce il 1 novembre 2013 dalla fusione per incorporazione di S.A.G.OR. in FO.AR., Aziende Speciali della Camera di Commercio di Arezzo, e possiede al proprio interno una Area <u>FORMAZIONE</u> ed una Area <u>LABORATORIO</u> che rispecchiano le due direttrici dalle quali l'Azienda Speciale trae origine.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Area Formazione</li> </ul> <p>Arezzo Sviluppo formazione è certificata secondo il Sistema di Qualità Uni En ISO 9001.                      Accreditata presso la Regione Toscana, il Ministero della Giustizia e autorizzata dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti eroga i seguenti tipi di corsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Istituzionali (corsi abilitanti attività professionali e commerciali)</li> <li>✓ Giuridico-economici: corsi per Mediatori ed Arbitri</li> <li>✓ Aggiornamento e specializzazione per gli Ordini Professionali</li> <li>✓ Alta Formazione per imprenditori e loro collaboratori</li> <li>✓ Seminari per Internazionalizzazione</li> <li>✓ Percorsi formativi di specializzazione per i dipendenti delle Camere di Commercio</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Area Laboratorio</li> </ul> <p>Arezzo Sviluppo propone Servizi innovativi per le Filiere Distrettuali mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Gestione di un laboratorio di analisi chimico Fisiche specializzato per la certificazione del Titolo dei metalli preziosi (Laboratorio S.A.G.OR.), offrendo la garanzia di un proprio marchio</li> <li>✓ Certificazione di lotto (gli oggetti contenuti in lotto vengono campionati, analizzati e sigillati con la certificazione all'interno del lotto)</li> <li>✓ Certificazione del produttore (la certificazione delle aziende produttrici di oreficeria ed argenteria è volontaria e prevista dal D.lgs 251/1999)</li> </ul> <p>Servizio di punzonamento delle merci in esportazione verso la Francia (accordo diretto con la Garantie).</p> <p><b>PromoSienArezzo Srl. SpA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Società partecipata al 100% dalla CCIAA, promuove l'interscambio con l'estero delle aziende del territorio.</li> </ul>
<p><b>Firenze</b></p>	<p><b>PromoFirenze</b>                      PromoFirenze è l'Azienda speciale della Camera di Commercio di Firenze che si occupa di sviluppo d'impresa e della gestione dell'area WorkinFlorence a disposizione delle aziende all'interno di Camera di Commercio di Firenze. Nasce nel 1990 per aiutare le aziende fiorentine, crescendo fino a diventare un punto di riferimento toscano e nazionale nei servizi di supporto alle imprese.</p>

In quasi trent'anni di attività PromoFirenze ha collaborato con 100mila aziende di tutta Italia e nel 2007 ha avuto il riconoscimento internazionale come miglior provider di servizi di assistenza alle imprese dell'Unione europea.

PromoFirenze supporta le imprese nell'internazionalizzazione aiutandole a partecipare a fiere, missioni, incoming e offrendo servizi specialistici e dedicati. Inoltre, prevede l'accompagnamento degli imprenditori nel reperimento e nella gestione di strumenti di finanza agevolata ed è specializzata nel fornire tutte le informazioni utili per l'apertura di un'impresa.

PromoFirenze è membro ufficiale della rete Enterprise Europe Network, offrendo alle imprese servizi e informazioni connessi alle tematiche europee..

Dal 2016 è stata attivata una divisione "Polifunzionale". Detta divisione è destinata al supporto di uffici e/o servizi camerali quali il registro delle imprese, gli sportelli per il rilascio dispositivi firma digitale e carte cronotachigrafiche, servizi di mediazione e conciliazione anche internazionale, supporto all'ampliamento dei servizi della Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali.

L'Azienda Speciale, PromoFirenze è quindi il "braccio operativo" attraverso il quale la Camera di Commercio di Firenze dialoga direttamente con le imprese, offrendo numerosi servizi di consulenza ed assistenza tecnica. ([www.promofirenze.it](http://www.promofirenze.it); [info@promofirenze.it](mailto:info@promofirenze.it))

## Maremma e Tirreno

### **CENTRO STUDI E SERVIZI**

Con delibera n. 134 del 4 dicembre 2018 la Giunta camerale ha provveduto a fondere per incorporazione l'Azienda Speciale COAP dell'ex Camera di Commercio di Grosseto nell'Azienda Speciale Centro Studi e Ricerche dell'ex Camera di Commercio di Livorno.

Il **Centro Studi e Servizi**, Azienda speciale della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, svolge, per conto della Camera stessa, la funzione istituzionale di monitoraggio, studio ed analisi dei dati sull'economia locale: effettua elaborazioni che prevedono la rilevazione della numerosità e la distribuzione sui territori provinciali di Grosseto e Livorno, dei soggetti economici iscritti al Registro delle Imprese e l'analisi dei fenomeni demografici per settore di attività economica, tipologia di forma giuridica o altri indicatori significativi per l'obiettivo dell'indagine. Per i settori per i quali i dati necessari si rendano disponibili con opportuna cadenza, sono realizzati aggiornamenti periodici, per finire con il consuntivo d'anno.

Il Centro Studi è inoltre incaricato dalla CCIAA della Maremma e del Tirreno della realizzazione del rapporto strutturale presentato in occasione della Giornata dell'Economia, che si rinnova con cadenza annuale dal 2003. Detto rapporto contiene i risultati ed il commento ai dati sull'andamento economico annuale della province di riferimento, risultando peraltro la principale pubblicazione del Centro Studi.

Nell'ambito del territorio provinciale, il Centro Studi si pone come uno dei pochissimi soggetti preposti alla realizzazione di indagini di carattere statistico economico. Ciò consente l'erogazione di servizi a soggetti pubblici e privati, studenti e laureandi; la gestione ed il coordinamento di

numerose attività, nonché di creare le condizioni per implementare e modellare una serie di iniziative a forte impatto territoriale.

In materia di Alternanza Scuola Lavoro, il Centro Studi collabora attivamente con l'ufficio camerale competente, sia in termini di supporto informativo sia attraverso la partecipazione a seminari ed incontri con

studenti e docenti. In particolare il Centro Studi svolge le rilevazioni connesse al Nuovo Progetto Excelsior, finalizzato alla rilevazione ed al monitoraggio dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese.

Il Centro Studi è impegnato anche nelle progettazioni a valere sui fondi europei, nelle quali la Camera si propone come capofila o partner.

Realizza inoltre, ogni iniziativa volta ad assicurare la formazione imprenditoriale ed il perfezionamento professionale, ha ampliato negli anni la propria sfera di operatività fino ad arrivare, nel 2014, all'incorporazione dell'Azienda Speciale Camera Arbitrale e di Conciliazione specializzata in materia di risoluzione alternativa delle controversie.

Eroga servizi e realizza specifici progetti, opera nelle seguenti aree strategiche:

- formazione ed orientamento – rientrano in questo ambito le attività e le iniziative, rientranti nel più ampio concetto dell'Alternanza Scuola Lavoro, tese ad integrare i canali dell'istruzione, della formazione e del lavoro, nell'ottica di favorire e sostenere l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e fornire risposte diversificate in funzione delle mutate esigenze formative del sistema imprenditoriale e del sistema sociale nel suo complesso. Il Centro Studi è agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana;
- assistenza tecnica - rientrano in questo ambito le attività e le iniziative tese a favorire il percorso di creazione, sviluppo e consolidamento delle imprese, in una logica complementare e sinergica alle attività di formazione;
- giustizia alternativa - rientrano in questo ambito tutte le attività e le iniziative tese a sviluppare e consolidare i servizi per la risoluzione delle controversie (Mediazione, obbligatoria e facoltativa e conciliazioni), in alternativa al giudizio ordinario civile. Il Centro Studi è accreditato al Ministero della Giustizia quale ente di formazione per Mediatori e organismo deputato a gestire tentativi in materia di mediazione civile e commerciale anche ai sensi del D.lgs 28/10.

## Lucca

### **Lucca Promos (80% fino al 10/7/2017 poi 100%)**

Promuove lo sviluppo dell'economia locale intervenendo nei settori della formazione, dell'informazione, dell'internazionalizzazione e tramite la promozione o l'organizzazione diretta di progetti a valere su risorse regionali, nazionali, comunitarie ed internazionali

### **Lucca Intec (100%)**

Promuove il sistema economico lucchese attraverso la ricerca, lo sviluppo, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico anche mediante la realizzazione, la gestione, lo sviluppo e la promozione di poli scientifici e tecnologici.

<b>Massa Carrara</b>	<p><b>ISR</b></p> <p>Azienda partecipata dai principali Enti Locali della provincia di Massa-Carrara. Dal 2000 realizza Studi e Ricerche in campo economico e sociale anche per conto terzi. Suo compito istituzionale è quello di garantire un costante monitoraggio dell'evoluzione del sistema economico provinciale, producendo sistematicamente Rapporti sull'Economia Locale e Osservatori sui Bilanci delle Società di capitali della provincia.</p> <p>L'Azienda collabora inoltre con la Camera per la realizzazione dei Progetti in ambito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* Digitalizzazione delle Imprese</li> <li>* Orientamento al Lavoro</li> <li>* Promozione Turistica</li> <li>* Valorizzazione della Cultura</li> <li>* Internazionalizzazione</li> <li>* Sviluppo Locale</li> </ul>
<b>Pisa</b>	<p><b>I.S.I. – Fondazione di partecipazione.</b></p> <p>La Fondazione persegue finalità generali di pubblica utilità per il sostegno della competitività delle imprese nei processi di innovazione, di crescita imprenditoriale e del capitale umano, anche ricercando sinergie con le Università, i centri di ricerca, i poli tecnologici e i laboratori di innovazione.</p> <p>La Fondazione promuove processi di innovazione formali e informali, la creazione e lo sviluppo di imprese innovative, sostiene lo sviluppo di progetti fortemente innovativi nelle imprese esistenti.</p> <p>La Fondazione promuove e gestisce strumenti di finanza innovativa a sostegno dei processi di innovazione e dello start up di micro, piccole e medie imprese (MPMI) ad alto potenziale di crescita.</p> <p>La Fondazione persegue gli scopi sopra elencati in ambito regionale.</p>
<b>Pistoia</b>	-
<b>Prato</b>	-
<b>Toscana</b>	<p><b>UTC - Immobiliare e Servizi S.Con.R.L. (in liquidazione)</b></p> <p>Esercita attività di servizio e formazione per le Camere di Commercio toscane</p>

L'attività camerale, oltre che nelle sedi principali nei capoluoghi di provincia viene svolta anche in sedi distaccate:

### Numero sedi distaccate per Camera di Commercio

<b>Camere di Commercio</b>	<b>Sedi Distaccate</b>
CCIAA Arezzo	0
CCIAA Firenze	2 Empoli e Borgo San Lorenzo
CCIAA Grosseto	0
CCIAA Livorno	0
CCIAA Lucca	2 Viareggio e Castelnuovo Garf.na
CCIAA Massa Carrara	0
CCIAA Pisa	1 S. Croce s/Arno
CCIAA Pistoia	1 Montecatini Terme
CCIAA Prato	0
CCIAA Siena	0

In tali sedi vengono svolti i principali servizi amministrativi tipici camerali, quali: Iscrizioni, Modifiche e Cancellazioni al Registro Imprese, Servizi Informativi, altri Servizi Anagrafici, Regolazione del Mercato, Certificazione Estera, Metrico.

Le Camere di Commercio toscane, le Aziende Speciali, l'Unione Regionale e le Società partecipate sono un riferimento istituzionale per le imprese operanti nella regione. Alla promozione delle economie locali e all'innalzamento della competitività delle **413.822** imprese iscritte alla fine del 2019 nel Registro Imprese delle Camere toscane (si veda le tabelle sotto in termini di distribuzione territoriale e di andamento delle imprese registrate), sono destinati prioritariamente gli interventi del sistema camerale regionale, che opera con logiche intersettoriali.

### Distribuzione territoriale delle imprese in Toscana nel 2019

Valori assoluti al 31/12/2019

Province	Imprese registrate	di cui: attive
Arezzo	37.549	32.543
Firenze	110.283	92.884
Grosseto	29.251	25.874
Livorno	32.789	28.176
Lucca	42.881	36.301
Massa Carrara	22.576	18.724
Pisa	43.949	37.010
Pistoia	32.741	28.139
Prato	33.351	28.841
Siena	28.452	25.023
<b>Toscana</b>	<b>413.822</b>	<b>353.515</b>

Fonte: Unioncamere - InfoCamere

### Andamento delle imprese registrate in Toscana nel 2018

Province	Valori assoluti			Tasso di		
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	iscrizione	cessazione	crescita
Arezzo	1.957	2.089	-132	5,2%	5,5%	-0,4%
Firenze	6.292	5.969	323	5,7%	5,4%	0,3%
Grosseto	1.552	1.219	333	5,3%	4,2%	1,1%
Livorno	1.924	1.876	48	5,9%	5,7%	0,1%
Lucca	2.364	2.262	102	5,5%	5,3%	0,2%
Massa Carrara	1.277	1.153	124	5,6%	5,1%	0,5%
Pisa	2.537	2.490	47	5,8%	5,7%	0,1%
Pistoia	1.927	1.931	-4	5,9%	5,9%	0,0%
Prato	2.472	2.339	133	7,4%	7,0%	0,4%
Siena	1.447	1.486	-39	5,0%	5,2%	-0,1%
<b>Toscana</b>	<b>23.749</b>	<b>22.814</b>	<b>935</b>	<b>5,7%</b>	<b>5,5%</b>	<b>0,2%</b>

N.B.: valori al netto delle cessazioni d'ufficio

Fonte: Unioncamere-InfoCamere

## 2.2 Le Camere di Commercio

Con il Decreto Legislativo 219/2016 sono state apportate significative modifiche ai compiti ed alle funzioni delle Camere. Ai sensi della norma le Camere, singolarmente o in forma associata svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni relative a:

- pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo e degli altri registri ed albi attribuiti dalla legge
- formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa (documento nel quale sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività d'impresa);
- tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione;
- sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative;
- valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti con esclusione esplicita delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL. Tali competenze dovranno in particolare assicurare la tenuta e la gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università.

Da ricordare che sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di Commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.

### 2.2.1 Gli organi camerali

Gli organi camerali sono espressione delle Associazioni di rappresentanza delle imprese, dei consumatori, dei lavoratori e, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs 23/2010, dei liberi professionisti presenti in ambito provinciale.

**Il Consiglio** è l'organo di direzione politica della Camera di Commercio che definisce gli indirizzi generali dell'ente camerale, approvandone il programma pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica con il piano annuale di attività. Predisporre e approva lo statuto e le relative modifiche e assume delibere su tutti gli atti fondamentali della Camera di Commercio quali il bilancio preventivo, le sue variazioni e il bilancio di esercizio. Elegge tra i suoi componenti, con distinte votazioni, il Presidente e la Giunta e nomina i membri del Collegio dei revisori dei conti. Il

numero di consiglieri varia in funzione del numero delle imprese effettivamente operanti iscritte nel Registro camerale. La legge di riordino ha modificato il numero dei componenti il Consiglio prevedendo due soli “scaglioni”: i Consigli delle Camere di Commercio con meno di 80.000 imprese, saranno composti 16 membri, mentre quelle con più di 80.000, saranno 22.

**Il Presidente** è il legale rappresentante dell’Ente, detiene la rappresentanza legale, politica ed istituzionale della Camera di Commercio. Indirizza e promuove l’attività camerale nell’ambito di quanto deliberato dal Consiglio e dalla Giunta che convoca e presiede. Il Presidente eletto dura in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio, e può essere rieletto per altri due mandati.

**I Presidenti camerali andranno in scadenza nelle date sotto riportate:**

CC AREZZO-SIENA	11/11/2023
CC FIRENZE	9/06/2025
CC LUCCA	7/06/2019 – <i>in prorogatio</i>
CC MAREMMA E TIRRENO	1/09/2021
CC MASSA CARRARA	4/03/2019 – <i>in prorogatio</i>
CC PISA	26/03/2018 – <i>In prorogatio</i>
CC PISTOIA	29/06/2020
CC PRATO	6/11/2017 – <i>In prorogatio</i>
Unioncamere Toscana	30/01/2021

**La Giunta** adotta i provvedimenti per la realizzazione dei programmi di attività, verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati, predispose il bilancio preventivo e quello di esercizio, a consuntivo, da sottoporre all’approvazione del Consiglio e riferisce sempre al Consiglio sullo stato di attuazione del Programma pluriennale e del Piano annuale di attività. La Giunta è quindi l’organo esecutivo della Camera di Commercio ed è composta dal Presidente e da un numero non inferiore a cinque e non superiore ad un terzo dei membri del Consiglio, dura in carica cinque anni in coincidenza con il mandato del Consiglio.

**Il Collegio dei revisori dei conti** svolge le funzioni di controllo e di indirizzo, vigilando sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione delle Camere di Commercio. Attesta, altresì, la corrispondenza del bilancio di esercizio con le risultanze della gestione e redige una relazione da allegare ad esso, oltre ad una relazione sul bilancio preventivo. Ai sensi della legge 580/1993, il Collegio è nominato dal Consiglio ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti i componenti devono essere iscritti all’albo dei revisori contabili e rimangono in carica quattro anni.

**Il Segretario Generale** è posto al vertice apicale della struttura, coordina le fasi di attuazione del programma e la gestione operativa, sovrintende al personale e funge da segretario del Consiglio e della Giunta camerale. È nominato dal Ministro dello Sviluppo Economico su designazione della Giunta tra gli iscritti all’apposito elenco. Il D.Lgs. 23/2010 modifica le procedure per l’accesso al suddetto elenco e, al fine di garantire un più alto livello di professionalità.

Tutte le Camere di Commercio della Toscana, compresa l’Unione Regionale, hanno inoltre attivato l’Organismo indipendente di valutazione, la struttura esterna prevista dalla riforma Brunetta (D. Lgs.vo 150/2009) chiamata a verificare le performance dell’Ente, l’efficacia e l’efficienza dell’attività della dirigenza ed il grado di raggiungimento degli obiettivi ad essa assegnati dagli organismi direttivi.

## Questionario Organi 2019: Organi

	Arezzo Siena	Firenze	Lucca	Maremma Tirreno	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Prato
Camera commissariata	No	No	No	No	No	No	No	No
Data di costituzione del Consiglio	13/11/ 2018	09/06/ 2019	07/06/20 14	01/09/2016	04/03/ 2014	27/03/ 2013	29/06/ 2015	07/11/ 2012
Agricoltura: Presidente Maschi			0					
Agricoltura: Presidente Femmine			0					
Agricoltura: Vice Presidente Maschi			0					
Agricoltura: Vice Presidente Femmine			0					
Agricoltura: Consigliere Maschi	2	2	1	3	1	1	0	1
Agricoltura: Consigliere Femmine	1		0					
Artigianato: Presidente Maschi	1		0		1	1		1
Artigianato: Presidente Femmine			0					
Artigianato: Vice Presidente Maschi			0					
Artigianato: Vice Presidente Femmine			0					
Artigianato: Consigliere Maschi	3	3	3	2		1	3	2
Artigianato: Consigliere Femmine	2	2	2	1	1	2	1	1
Commercio: Presidente Maschi			0				1	
Commercio: Presidente Femmine			0					
Commercio: Vice Presidente Maschi			1			1		
Commercio: Vice Presidente Femmine	1		0					
Commercio: Consigliere Maschi	3	4	2	3	4	3	2	2
Commercio: Consigliere Femmine	1	2	2	2	1	1	1	1
Industria: Presidente Maschi		1	0					
Industria: Presidente Femmine			0					
Industria: Vice Presidente Maschi	1		0		1			
Industria: Vice Presidente Femmine			0				1	1
Industria: Consigliere Maschi	2	2	2	2	1	3	1	2
Industria: Consigliere Femmine	1	2	3	1	1	2		1
Assicurazioni: Presidente Maschi			0					
Assicurazioni: Presidente Femmine			0					
Assicurazioni: Vice Presidente Maschi			0					
Assicurazioni: Vice Presidente Femmine			0					
Assicurazioni: Consigliere Maschi	1		0				0	
Assicurazioni: Consigliere Femmine			0					
Cooperazione: Presidente Maschi			0					
Cooperazione: Presidente Femmine			0					
Cooperazione: Vice Presidente Maschi			0					
Cooperazione: Vice Presidente Femmine			0					
Cooperazione: Consigliere Maschi		1	1	1	1	0		1
Cooperazione: Consigliere Femmine	1		0				1	
Credito: Presidente Maschi			0					
Credito: Presidente Femmine			0					
Credito: Vice Presidente Maschi			0					
Credito: Vice Presidente Femmine			0					
Credito: Consigliere Maschi	1	1	1	1	1	1		

Credito: Consigliere Femmine			0					1
Servizi alle imprese: Presidente Maschi			0					
Servizi alle imprese: Presidente Femmine			0					
Servizi alle imprese: Vice Presidente Maschi			0					
Servizi alle imprese: Vice Presidente Femmine			0					
Servizi alle imprese: Consigliere Maschi	3	3	3	3	2	3		2
Servizi alle imprese: Consigliere Femmine	2	2	0	1	1	1		2
Trasporti e spedizioni: Presidente Maschi			0					
Trasporti e spedizioni: Presidente Femmine			0					
Trasporti e spedizioni: Vice Presidente Maschi			0					
Trasporti e spedizioni: Vice Presidente Femmine			0					
Trasporti e spedizioni: Consigliere Maschi	1	2	1		1	2	2	1
Trasporti e spedizioni: Consigliere Femmine			0	2			1	
Turismo: Presidente Maschi			0					
Turismo: Presidente Femmine			0					
Turismo: Vice Presidente Maschi		1	0					
Turismo: Vice Presidente Femmine			0					
Turismo: Consigliere Maschi	1	1	2	3	1	1	0	1
Turismo: Consigliere Femmine	1		0			1		
Consumatori/Utenti: Presidente Maschi			0					
Consumatori/Utenti: Presidente Femmine			0					
Consumatori/Utenti: Vice Presidente Maschi			0					
Consumatori/Utenti: Vice Presidente Femmine			0					
Consumatori/Utenti: Consigliere Maschi		1	0		1	1		
Consumatori/Utenti: Consigliere Femmine	1		0	1			1	
Organizzazioni sindacali: Presidente Maschi			0					
Organizzazioni sindacali: Presidente Femmine			0					
Organizzazioni sindacali: V. Presidente Maschi			0					
Organizzazioni sindacali: V. Presidente Femmine			0					
Organizzazioni sindacali: Consigliere Maschi	1	1	0		1	1	1	1
Organizzazioni sindacali: Consigliere Femmine			0	1				
Liberi professionisti: Presidente Maschi			0					
Liberi professionisti: Presidente Femmine			0					
Liberi professionisti: Vice Presidente Maschi			0					
Liberi professionisti: Vice Presidente Femmine			0					
Liberi professionisti: Consigliere Maschi	1		0	1	1	1	1	1
Liberi professionisti: Consigliere Femmine		1	1					
Descrizione altro settore	Altri settori	Vitivinicolo	cartario ed attività ricreative		Porto		Termalismo - Vivaismo	
Altro settore: Presidente Maschi			1					
Altro settore: Presidente Femmine			0					
Altro settore: Vice Presidente Maschi			0					
Altro settore: Vice Presidente Femmine			0					
Altro settore: Consigliere Maschi	1	1	0		1		2	
Altro settore: Consigliere Femmine			1					

Totale: Presidente Maschi	1	1	1	0	1	1	1	1
Totale: Presidente Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale: Vice Presidente Maschi	1	1	1	0	1	1	0	0
Totale: Vice Presidente Femmine	1	0	0	0	0	0	1	1
Totale: Consigliere Maschi	20	22	16	19	16	18	12	14
Totale: Consigliere Femmine	10	9	9	9	4	7	5	6
Agricoltura: Presidente Maschi			0					
Agricoltura: Presidente Femmine			0					
Agricoltura: Vice Presidente Maschi			0					
Agricoltura: Vice Presidente Femmine			0					
Agricoltura: Consigliere Maschi	1	1	1	1	1	1		1
Agricoltura: Consigliere Femmine			0					
Artigianato: Presidente Maschi	1		0		1	1		1
Artigianato: Presidente Femmine			0					
Artigianato: Vice Presidente Maschi			0					
Artigianato: Vice Presidente Femmine			0					
Artigianato: Consigliere Maschi	1	1	1	2		1	1	
Artigianato: Consigliere Femmine	1		1					1
Commercio: Presidente Maschi			0				1	
Commercio: Presidente Femmine			0					
Commercio: Vice Presidente Maschi			1			1		
Commercio: Vice Presidente Femmine	1		0					
Commercio: Consigliere Maschi	1	1	1		1			1
Commercio: Consigliere Femmine	1		0	1	1		1	
Industria: Presidente Maschi		1	0					
Industria: Presidente Femmine			0					
Industria: Vice Presidente Maschi	1		0		1			
Industria: Vice Presidente Femmine			0				1	1
Industria: Consigliere Maschi			1	2		2		
Industria: Consigliere Femmine		1	0			1		
Assicurazioni: Presidente Maschi			0					
Assicurazioni: Presidente Femmine			0					
Assicurazioni: Vice Presidente Maschi			0					
Assicurazioni: Vice Presidente Femmine			0					
Assicurazioni: Consigliere Maschi			0					
Assicurazioni: Consigliere Femmine			0					
Cooperazione: Presidente Maschi			0					
Cooperazione: Presidente Femmine			0					
Cooperazione: Vice Presidente Maschi			0					
Cooperazione: Vice Presidente Femmine			0					
Cooperazione: Consigliere Maschi		1	0		1			
Cooperazione: Consigliere Femmine			0					
Credito: Presidente Maschi			0					
Credito: Presidente Femmine			0					
Credito: Vice Presidente Maschi			0					
Credito: Vice Presidente Femmine			0					
Credito: Consigliere Maschi			0					

Credito: Consigliere Femmine			0						
Servizi alle imprese: Presidente Maschi			0						
Servizi alle imprese: Presidente Femmine			0						
Servizi alle imprese: Vice Presidente Maschi			0						
Servizi alle imprese: Vice Presidente Femmine			0						
Servizi alle imprese: Consigliere Maschi		1	1	1					1
Servizi alle imprese: Consigliere Femmine			0						
Trasporti e spedizioni: Presidente Maschi			0						
Trasporti e spedizioni: Presidente Femmine			0						
Trasporti e spedizioni: Vice Presidente Maschi			0						
Trasporti e spedizioni: Vice Presidente Femmine			0						
Trasporti e spedizioni: Consigliere Maschi			0				1		
Trasporti e spedizioni: Consigliere Femmine			0	1					
Turismo: Presidente Maschi			0						
Turismo: Presidente Femmine			0						
Turismo: Vice Presidente Maschi			0						
Turismo: Vice Presidente Femmine			0						
Turismo: Consigliere Maschi		1	1	1					
Turismo: Consigliere Femmine			0				1		
Consumatori/Utenti: Presidente Maschi			0						
Consumatori/Utenti: Presidente Femmine			0						
Consumatori/Utenti: Vice Presidente Maschi			0						
Consumatori/Utenti: Vice Presidente Femmine			0						
Consumatori/Utenti: Consigliere Maschi			0						
Consumatori/Utenti: Consigliere Femmine			0						
Organizzazioni sindacali: Presidente Maschi			0						
Organizzazioni sindacali: Presidente Femmine			0						
Organizzazioni sindacali: Vice Presidente Maschi			0						
Organizzazioni sindacali: Vice Presidente Femmine			0						
Organizzazioni sindacali: Consigliere Maschi			0						
Organizzazioni sindacali: Consigliere Femmine			0						
Liberi professionisti: Presidente Maschi			0						
Liberi professionisti: Presidente Femmine			0						
Liberi professionisti: Vice Presidente Maschi			0						
Liberi professionisti: Vice Presidente Femmine			0						
Liberi professionisti: Consigliere Maschi			0						
Liberi professionisti: Consigliere Femmine		1	0						
Descrizione altro settore			cartario			Porto			
Altro settore: Presidente Maschi			1						
Altro settore: Presidente Femmine			0						
Altro settore: Vice Presidente Maschi			0						
Altro settore: Vice Presidente Femmine			0						
Altro settore: Consigliere Maschi			0			1			
Altro settore: Consigliere Femmine			0						
Totale: Presidente Maschi	1	1	1	0	1	1	1	1	1
Totale: Presidente Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Totale: Vice Presidente Maschi	1	0	1	0	1	1	0	0
Totale: Vice Presidente Femmine	1	0	0	0	0	0	1	1
Totale: Consigliere Maschi	3	6	6	7	4	5	1	3
Totale: Consigliere Femmine	2	2	1	2	1	2	1	1
Costituzione Collegio revisori	10/11/ 2014	22/02/ 2016	17/02/20 16	09/11/2016	28/07/ 2016	15/06/ 2015	15/07/ 2016	05/09/ 2014
Membri effettivi Maschi	1	1	1	3	2	3	2	2
Membri supplenti Maschi	2	3	2	0	2	0	2	3
Membri effettivi Femmine	2	2	2	0	1	0	1	1
Membri supplenti Femmine	1	0	0	2	1	3	1	0
Consulta istituita	No	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	Sì
Numero sedute Giunta 2019	12	16	10	12	10	10	15	15
Numero sedute Consiglio 2019	5	9	4	4	5	4	5	4
Numero delibere Giunta 2019	123	227	83	134	110	109	121	104
Numero delibere Consiglio 2019	30	19	20	17	23	15	20	11
Numero determine Presidente 2019	0	3	8	22	8	10	4	8

Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2019

### 2.2.2 Le risorse umane

Il contributo personale e professionale delle risorse umane risulta un elemento di fondamentale importanza per garantire un elevato livello di qualità dei servizi erogati dagli enti camerali.

Nel corso degli ultimi anni il progressivo sforzo messo in campo dalle Camere della regione per migliorare l'efficienza delle strutture e dell'organizzazione ha consentito una valutazione complessiva dell'attività dell'ente ed ha permesso, sul versante interno, la costruzione di un sistema di valutazione della dirigenza e del personale camerale che costituisce un utile strumento per valorizzare le risorse umane all'interno di ogni Camera e contribuisce al miglioramento dei servizi erogati all'utenza

### 2.3 L'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana

Dal 1968 Unioncamere Toscana è l'Associazione di tutte le Camere di Commercio operanti nel territorio regionale e costituisce parte integrante del Sistema camerale Italiano ai sensi della vigente Legge 580/1993, insieme alle altre Unioni regionali, all'Unioncamere Italiana, alle Camere di Commercio italiane ed ai loro organismi strumentali, alle Camere di Commercio italiane all'estero ed estere in Italia legalmente riconosciute dallo Stato.

Con l'entrata in vigore delle norme previste dalla legge di riordino del Sistema l'Unione Regionale non è più un Ente "obbligatorio" bensì, in base alla nuova stesura dell'art. 6 della L. 580/1993, un soggetto a formazione volontaria da parte di tutte le Camere della regione, Quando la nuova normativa sarà a regime le Camere di Commercio dovranno, art. 6, c. 1, stabilire, con decisione unanime, l'eventuale scioglimento delle Unioni Regionali.

Con la loro attività le Unioni Regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle Camere assicurando il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti. Le Unioni possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale. Il mantenimento delle Unioni è consentito sulla base di una relazione programmatica, da trasmettere al Ministero dello sviluppo economico, che dimostri l'economicità della struttura e gli effetti di risparmio rispetto alle altre possibili soluzioni di svolgimento delle relative attività.

Unioncamere Toscana è quindi l'associazione delle Camere di Commercio operanti nel territorio regionale e fa parte del Sistema camerale Italiano con le altre Unioni regionali, l'Unioncamere Italiana, le Camere di Commercio italiane all'estero ed estere in Italia legalmente riconosciute dallo Stato.

In linea con le finalità legislative, istituzionali e statutarie delle Camere di Commercio e nel rispetto della loro autonomia Unioncamere Toscana prosegue nella sua attività di rappresentanza degli interessi e persegue gli obiettivi comuni del Sistema camerale in ambito regionale, promuove l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerale e assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione Toscana e le associazioni regionali degli enti locali.

Pur con i ridimensionamenti dovuti alla riduzione del personale, Unioncamere Toscana:

- svolge funzioni di supporto e promozione degli interessi generali del sistema economico e promuove iniziative per favorire lo sviluppo dell'economia regionale;
- svolge attività di coordinamento tra le Camere associate, imposta le politiche del Sistema camerale regionale e individua le strategie, anche su base pluriennale, e le linee per lo sviluppo degli obiettivi comuni delle Camere di Commercio della Toscana e per la qualificazione delle attività camerale di interesse comune;
- promuove proposte di legge regionali e ricerca il coordinamento con l'Unioncamere italiana per la predisposizione di progetti di legge nazionali, nell'interesse del sistema economico regionale;
- svolge attività informative, formative, editoriali, promozionali e di gestione di servizi comuni rivolte alle Camere ed ad altri Enti pubblici e privati.

Per il raggiungimento delle proprie finalità Unioncamere Toscana partecipa ad accordi di programma, stipula protocolli di intesa e convenzioni, promuove la costituzione e partecipa ad enti, istituzioni, organismi, consorzi e società che operino nell'ambito degli scopi istituzionali delle Camere di commercio o, più in generale, si propongano finalità e attuino iniziative di sviluppo economico e sociale.

Nel campo dei rapporti con la Regione ed gli Enti Locali, ai fini di una più efficace capacità di intervento a sostegno della crescita del sistema economico regionale, Unioncamere Toscana promuove specifici strumenti di consultazione e di collaborazione con la Regione Toscana per individuare linee di azione e coordinamento delle reciproche iniziative e definire la propria partecipazione al processo di programmazione regionale e alla sua realizzazione. Tali rapporti di collaborazione sono definiti tramite accordi quadro, protocolli di intesa e convenzioni stipulati da Unioncamere Toscana in rappresentanza delle Camere di Commercio e potranno anche prevedere attribuzioni di funzioni e deleghe esercitabili direttamente o attraverso strumenti specifici.

Unioncamere Toscana sviluppa quindi la propria attività secondo le seguenti direttrici prioritarie:

- attività di rappresentanza istituzionale e rapporti di collaborazione con la Regione e con le altre rappresentanze regionali degli Enti Locali e del sistema delle imprese;
- servizi a supporto delle Camere di Commercio associate e sviluppo delle attività di sistema;
- la legge di riforma ha comportato anche una forte diminuzione delle risorse sia per le Camere di Commercio che, conseguentemente, per l'Unione Regionale; i trasferimenti camerale all'Unione Regionale hanno infatti coperto nel 2019 le sole spese del costo del personale e dei costi di funzionamento. Ciò ha inevitabilmente comportato una limitazione nelle attività dell'Unione, ma non ha impedito ad Unioncamere Toscana di portare a compimento il programma di attività previsto dalla relazione programmatica e dal bilancio

preventivo approvati. La Giunta dell'Unione Regionale si è quindi confermata quale luogo di discussione e di confronto al fine della individuazione di soluzioni condivise per le Camere associate. La Giunta ha cercato di fornire indirizzi unitari per il Sistema camerale toscano. Il Comitato dei Segretari ed i Gruppi di Lavoro hanno invece continuato ad operare per ricercare, soprattutto in un momento così delicato per il futuro dell'intero Sistema camerale, indicazioni tecniche e operative unitarie per il miglioramento del Sistema.

## **FUNZIONI E COMPITI**

Il nuovo assetto previsto dall'impianto della norma di riordino ha portato ad un complesso ripensamento, non ancora giunto a conclusione, del Sistema camerale che sta operando per adeguarsi velocemente sia alle nuove normative che alle cambiate esigenze del tessuto imprenditoriale.

Il 2019 avrebbe dovuto essere l'anno della compimento della riforma, quello in cui si sarebbe strutturata la nuova architettura del Sistema. Così non è stato e siamo pertanto ancora in attesa di definire il nuovo Sistema camerale toscano.

Sarà solo al termine dell'iter che verrà finalmente stabilita il mantenimento o meno di Unioncamere Toscana.

## **EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DEL SISTEMA**

Il decreto attuativo della legge delega dovrà essere completato con la definizione degli standard nazionali di **qualità delle prestazioni delle Camere di Commercio**, in relazione a ciascuna funzione fondamentale, ai relativi servizi ed all'utilità prodotta per le imprese.

Per quanto concerne il Sistema camerale regionale, gli interventi di efficientamento ed economicità dovranno interessare in particolare:

- l'allineamento delle programmazioni delle nuove Camere a livello regionale;
- la concentrazione delle risorse su selezionati settori di intervento attraverso incisive azioni sulle quali ricalcolare i benefici in termini di valore aggiunto;
- l'efficientamento delle strutture camerali in modo da recuperare risorse aggiuntive per bilanciare le riduzioni del diritto annuale.
- lo sviluppo di ulteriori forme di collaborazione rispetto con altri Soggetti pubblici. In quest'ambito rientra sicuramente una concentrazione delle funzioni e compiti svolti dalle singole Camere e dell'Unione regionale.

## **PARTECIPAZIONI**

All'inizio del 2019 la ricognizione delle partecipazioni societarie dirette di Unioncamere Toscana è la seguente:

<b>Società partecipata</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Valore quota dell'Unione</b>	<b>% quota dell'Unione</b>
▪ Infocamere – Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni	€ 17.670.000,00	€ 783,34	0,0044%
▪ Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l.	€ 92.639,75	€ 9,00	0,0098%
▪ Sistema Camerale Servizi S.c.r.l. – Si.Camera S.c.r.l.	€ 4.009.935,00	€ 11.145,00	0,28%
▪ Consorzio per l'Innovazione	€ 551.473,00	€ 1.660,00	0,301%

Tecnologica S.c.r.l. – Dintec S.c.r.l.			
▪ Fidi Toscana S.p.a.	€ 160.163.224,00	€ 1.792.322,39	1,11905%
▪ Retecamere S.c.r.l. in liquidazione	€ 242.356,00	€ 244,73	0,1%
▪ UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l. – in liquidazione	€ 16.000,00	€ 10.600,00	66,25%

L'Unione Regionale ha deciso di mantenere la propria partecipazione nelle seguenti società, ritenute ammissibili, per la presenza dei requisiti ex art. 4 D.Lgs. n. 175/2016 e per l'assenza delle condizioni ostative ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016:

- **Infocamere** – Società Consortile Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni: ex art. 4 comma 1 e art. comma 2 lett. d) D.Lgs. n. 175/2016;
- **Società Consortile Energia Toscana** Società Consortile a Responsabilità Limitata: ex art. 4 comma 1 e art. comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 175/2016;

L'Unione Regionale ha intrapreso inoltre le procedure finalizzate alla dismissione delle partecipazioni dell'Unione nelle seguenti società:

- **Sistema Camerale Servizi** S.c.r.l. (Si.Camera S.c.r.l.);
- **Consorzio per l'Innovazione Tecnologica** S.c.r.l. (Dintec S.c.r.l.);
- **Fidi Toscana** S.p.a.;

### **REGIONE ED ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA**

La persistente situazione generale delle finanze pubbliche (con i continui tagli delle risorse a disposizione delle Regioni) fa sì che una "grande alleanza" con l'Ente regionale divenga fondamentale per portare avanti tutte quelle politiche di sviluppo e promozione dei territori necessarie, così da evitare sovrapposizioni e ridondanze.

Le tematiche che investiranno le Camere sono quelle maggiormente richieste dal sistema delle imprese italiane e dovranno essere svolte evitando duplicazioni con altri soggetti con i quali andranno invece instaurati proficui rapporti.

Le Camere di Commercio si propongono quindi come soggetti "operativi" qualificati con possibili risorse finanziarie addizionali, seppur inferiori rispetto agli anni precedenti, da concentrare su iniziative/azioni definite in modo comune che possono diventare i soggetti realizzatori sui territori delle politiche definite insieme alla Regione aggiungendo proprie risorse.

Per quanto riguarda le Associazioni di rappresentanza, occorre concordare insieme quelle tematiche ritenute fondamentali per lo sviluppo dei nostri territori. Anche nel 2019 le Camere di Commercio toscane e Unioncamere Toscana hanno proficuamente collaborato, pur con i limiti sopra richiamati, con le Associazioni di categoria proprio con questo intento. Azioni sinergiche che hanno coinvolto trasversalmente i vari settori ed i vari territori e che siano tese alla costruzioni di reti tra pubblico ed imprese per l'infrastrutturazione e la promozione dei territori stessi.

I principali ambiti di intervento hanno riguardato:

- la promozione delle produzioni agroalimentari;
- la promozione delle reti di vendita e di ristorazione e dei luoghi del commercio;
- la promozione delle nuove imprese giovanili, femminili, di chi esce dal mondo del lavoro, delle start up innovative;
- la costituzione di un sistema turistico locale e regionale, esaltatore dei territori e dei vari segmenti di prodotto, basato su un'offerta organizzata ed integrata.

## **PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DELL'UNIONE REGIONALE**

La struttura nel corso del 2019 ha continuato a svolgere le proprie attività, anche con le limitazioni derivanti da questo particolare momento della storia del Sistema camerale che non ha ancora visto giungere a compimento quanto previsto dalla legge di riforma.

Le principali attività svolte dall'Unione Regionale nell'anno 2019 sono state quelle inserite nel Programma annuale approvato dal Consiglio, e si sono principalmente incentrate in:

- azioni per allineare le programmazioni delle singole Camere a livello regionale;
- attività volte a rendere più efficienti le strutture camerali in modo da recuperare risorse aggiuntive per bilanciare le riduzioni del diritto annuale;
- sviluppo di forme di collaborazione con gli altri soggetti pubblici.

Unioncamere Toscana, come previsto dalla norma di riordino ha quindi principalmente dedicato la sua azione a “curare e rappresentare” gli interessi comuni delle Camere di Commercio associate ed ha assicurato il coordinamento dei rapporti con l'Ente Regione, promuovendo e realizzando attività ed azioni comuni per la Camere.

Nel corso dell'anno trascorso le principali attività possono essere così riassunte:

- Rappresentanza a favore delle Camere nei confronti della Regione e degli altri Enti Locali di livello regionale, attraverso la partecipazione ad incontri e tavoli istituzionali.
- Coordinamento ed omogeneizzazioni delle azioni previste dai progetti approvati dall'Unione Italiana sulle linee concordate con il Ministero dello Sviluppo economico e finanziati con l'incremento del diritto annuale:
  - *Punto Impresa Digitale (svolto da tutte le Camere della regione);*
  - *Servizi di sostegno alla formazione lavoro (svolto da tutte le Camere della regione, con l'esclusione della CCIAA di Prato);*
  - *Valorizzazione del patrimonio culturale e della promozione del turismo (svolto da tutte le Camere della regione, con l'esclusione delle CCIAA di Firenze e Prato);*
  - *Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (svolto da tutte le Camere della regione, con l'esclusione della CCIAA di Pistoia);*
  - *Sostegno alle crisi d'impresa (svolto con l'esclusione delle CCIAA di Firenze, Pistoia e Prato).*

Per quanto concerne l'attività istituzionale degli Organi, nel corso dell'anno 2019 si sono svolte:

- n. 2 riunioni del Consiglio
- n. 4 riunioni della Giunta
- n. 8 riunioni del Comitato dei Segretari Generali
- n. 3 del Consiglio delle Associazioni Regionali di Categoria.

## **3. Le linee di azione del Sistema camerale regionale**

### **3.1 Le linee strategiche delle Camere di Commercio nella programmazione pluriennale**

Gli indirizzi strategici pluriennali delle Camere di Commercio che, come previsto dal DPR. n. 254 del 2 novembre 2005, devono far riferimento alla durata del mandato degli organi di direzione, costituiscono il quadro di riferimento per l'elaborazione dei programmi annuali di attività. Tali indirizzi, in base al regolamento di contabilità (D.Lgs 23/2010) debbono tenere conto della programmazione della Regione e di quella territoriale degli altri Enti pubblici locali. Si tratta di una prescrizione significativa che, molto opportunamente, spinge a coordinare gli interventi delle istituzioni, prendendo a riferimento generale la programmazione regionale, per concorrere in modo più efficace alla crescita delle realtà locali.

### 3.2 I rapporti con la Regione Toscana

L'Unione Regionale svolge funzioni di rappresentanza per conto delle Camere associate nei confronti degli enti pubblici e del mondo associativo. I principali rapporti di collaborazione sono stati ovviamente sviluppati con la Regione che da sempre vede un forte legame a suo tempo per la prima volta formalizzato con il Protocollo d'Intesa del 1996 che ha rappresentato la base delle successive attività svolte congiuntamente o dei numerosi accordi, convenzioni o protocolli successivamente stipulati.

Numerosi sono pertanto gli accordi sottoscritti con l'Ente Regione ancora attivi:

1. Protocollo d'Intesa generale del 20 febbraio 2012 (che ha integrato e sostituito quelle del 1996);
2. Protocollo d'intesa con Toscana Promozione di allineamento operativo;
3. Protocollo d'intesa con la Regione per l'operatività della delega in materia di albi delle imprese artigiane di cui alla LR Toscana 53/2008;
4. Convenzione con Regione per il funzionamento della Commissione Regionale per l'Artigianato;
5. Protocollo d'intesa con la Regione Toscana per la realizzazione del progetto d'interesse regionale "Vetrina Toscana";
6. Protocollo d'intesa con Fidi Toscana;
7. N. 3 Convenzione in essere con Regione per:
  - scambio servizi ed informazioni amministrative e statistiche;
  - diffusione di servizi di e-government innovativi (commercio e finanziamenti);
  - interoperabilità delle procedure informatiche e lo sviluppo dei processi di dematerializzazione;
8. Convenzione per l'Osservatorio sulla Semplificazione del 16 novembre 2005;
9. Convenzione per l'adesione del sistema camerale regionale alla rete telematica toscana RTRT;
10. Protocollo d'Intesa in materia di Innovazione e Trasferimento Tecnologico;
11. Convenzione progetto "Mangiare sano fuori casa";
12. Protocollo d'intesa in materia di infrastrutture, logistica e mobilità;
13. Protocollo di accordo con la Regione per l'utilizzo dei dati di Excelsior;
14. Protocollo d'intesa tra Regione Toscana ed Unioncamere in materia di sostegno alla neoimprenditorialità;
15. Convenzione con Regione Toscana in tema di reti di infrastrutture sulle aree industriali toscane;
16. Protocollo d'intesa per la formazione, l'implementazione e l'aggiornamento del prezzario regionale dei lavori pubblici, del prezzario regionale delle forniture e del prezzario regionale dei servizi;
17. Protocollo d'intesa con la Sanità in materia di tempi di pagamento e di monitoraggio degli investimenti delle ASL.

Le principali azioni comuni svolte con la Regione nel corso del 2019 sono state:

- Iniziative sull'innovazione;
- Progetto "Vetrina Toscana";
- Valorizzazione delle produzioni agroalimentari;
- Iniziative a favore della filiera oleicola e vitivinicola;
- Progetto a favore dell'Imprenditoria femminile e giovanile;
- Predisposizione del prezzario delle opere edili;
- Turismo.

## 4. Gli interventi realizzati dal Sistema camerale toscano

### 4.1 Progetti di Sistema finanziati con l'incremento del diritto annuale

Il Ministero dello Sviluppo Economico (hai sensi del comma 10 dell'art. 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25/11/2016, n. 219) ha autorizzato per le Camere toscane per gli anni 2020-2021-2022 l'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per il finanziamento di programmi e progetti, predisposti nel 2019 e presentati dalle Camere e condivisi con le Regioni, aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese. Il Ministero ha pertanto ritenuto di rilevante interesse nel quadro delle politiche strategiche nazionali le proposte avanzate dal Sistema camerale toscano che hanno riguardato le linee prioritarie individuate dallo stesso MISE:

I progetti relativi alla realizzazione di specifiche iniziative del Sistema camerale finalizzate alla promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi a favore delle imprese predisposti ai sensi dell'art.18, comma 10, L. 580/1993 e ss.mm.ii. (finanziati a livello regionale per un importo complessivo annuo di oltre 5,5 mln di euro) condivisi con la Regione nel 2019 e quindi approvati a livello nazionale sono:

- 1 *Punto Impresa Digitale;*
- 2 *Servizi di sostegno alla formazione lavoro;*
- 3 *Valorizzazione del patrimonio culturale e della promozione del turismo;*
- 4 *Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali;*
- 5 *Sostegno alle crisi d'impresa.*

Nel contesto della definizione e programmazione per le azioni di tali progetti sono state organizzati incontri con gli uffici della Regione Toscana.

#### 4.1.1 Progetti del Fondo Nazionale di Perequazione

Le Camere di Commercio toscane hanno predisposto e presentato progetti nel corso del 2019 progetto da finanziare con le risorse del Fondo Nazionale di perequazione 2017-2018 (previsto dall'art. 18, commi 4 e 9, della L. 580/1993 ss.mm.ii.) attraverso il quale il Sistema camerale si pone l'obiettivo di rendere omogeneo sul territorio nazionale lo svolgimento delle funzioni attribuite dalle leggi alle CCIAA, favorendo il conseguimento di un equilibrio economico soddisfacente, il miglioramento dei servizi e la crescita dell'efficienza verso l'utenza.

I progetti presentati da Unioncamere Toscana per conto delle Camere associate ed approvati dall'Unione Italiana nel corso del 2019 sono:

- 1) **Scuola-Lavoro, orientamento e domanda-offerta di lavoro** – che prevede la prosecuzione delle azioni avviate con il precedente Fondo nazionale di Perequazione, indirizzando le attività per il corrente anno alla sperimentazione della certificazione delle competenze, al raccordo scuola lavoro (con particolare riferimento ai percorsi di qualità) ed allo sviluppo del nuovo portale per l'orientamento. Questo progetto è stato finanziato per l'importo di € 178.000,00.
- 2) **Turismo e cultura** – anche in questo caso si tratta della prosecuzione del progetto già avviato e la nuova annualità è finalizzata in particolare, a seguito delle nuove competenze in materia sancite dalla riforma, alla valorizzazione dei beni culturali ed alla promozione del turismo fornendo ai sistemi locali d'impresa assistenza ai fini di migliorare il loro posizionamento competitivo. Questo progetto è stato finanziato per l'importo di € 255.920,00.
- 3) **Politiche ambientali** – si tratta in questo caso di un progetto su nuovi temi e prevede lo svolgimento di azioni per la promozione dell'economia circolare, con l'obiettivo di accrescere i servizi delle CCIAA attraverso la realizzazione di iniziative di formazione,

informazione e sensibilizzazione rivolti alle imprese. Questo progetto è stato finanziato per l'importo di € 85.000,00.

Si tratta di progetti coordinati da Unioncamere Toscana ed interamente finanziati dall'Unione Italiana che sono stati avviati nel corso del 2019 e che permetteranno di mettere a disposizione dei territori delle Camere partecipanti importanti risorse a favore del sistema economico per un totale complessivo di € 518.920,00

#### **4.1.2 L'attività delle Camere**

Il Sistema camerale è tradizionalmente un osservatore privilegiato delle dinamiche e degli andamenti economici a livello nazionale e nei vari contesti regionali e provinciali. Gli studi e le analisi che ogni anno le Camere di Commercio effettuano costituiscono un importante patrimonio di informazioni per conoscere la struttura economica, produttiva e sociale del territorio di riferimento. La riduzione delle risorse a disposizione del Sistema Camerale a seguito della riforma ha indubbiamente limitato gli ambiti di analisi rispetto al passato, diminuendone la capacità di approfondimento.

L'attività condotta a livello di studi dagli Enti camerali ha riguardato in via prevalente la struttura e l'evoluzione del sistema imprenditoriale, la situazione economico-patrimoniale delle imprese toscane così come desumibile dagli indicatori di bilancio, l'evoluzione dei fabbisogni professionali delle imprese, l'andamento del commercio estero, del mercato del credito e del mercato del lavoro.

Nello svolgimento delle diverse attività sono state tenute a riferimento le seguenti linee guida:

- Coordinamento delle attività delle attività di studio svolte delle Camere principalmente attraverso l'attività del Gruppo di Lavoro degli Uffici Studi;
- utilizzo a livello provinciale delle indagini realizzate, attraverso lo svolgimento di attività che sia nella fase di impostazione iniziale che in quella di elaborazione finale hanno previsto la declinazione provinciale dei risultati ed il rilascio di informazioni a livello territoriale.

#### **4.2. Servizi di comunicazione**

Il Sistema camerale regionale continua il proprio impegno sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione forte della consapevolezza che solo attraverso la comunicazione e quindi la conoscenza di chi fa che cosa, si possa fornire un decisivo contributo per migliorare l'accesso alla Pubblica amministrazione e favorire lo sviluppo economico, abbattendo i costi e la lunghezza dei tempi degli adempimenti amministrativi che risultano indispensabili per l'avvio e lo svolgimento dell'attività di impresa.

##### **4.2.1 Gli strumenti e i servizi innovativi in materia amministrativa e certificativa**

Anche nel corso del 2019 gli enti camerali della Toscana hanno continuato ad operare per la diffusione dei dispositivi informatici, al fine di consentire alle imprese del territorio di competenza l'accesso ai servizi erogati per via telematica.

L'utilizzo della firma digitale risulta complementare ad una serie di altri servizi e strumenti innovativi, attivati da ognuna delle dieci Camere di Commercio operanti nel territorio regionale. Ci si riferisce a Smart Card, CNS, Business Key, Telemaco Pay, ecc.

#### 4.2.2 Lo Sportello Unico alle Attività Produttive

La normativa di riferimento in tema di S.U.A.P. è contenuta nell'art. 38 del D.L. n. 112/2008, nell'art. 25 del D.Lgs. n. 59/2010 e nel DPR n. 160/2010.

Attraverso lo sportello unico, i prestatori e i destinatari hanno accesso alle seguenti informazioni:

- a) i requisiti imposti ai prestatori stabiliti in Italia, in particolare quelli relativi alle procedure e alle formalità da espletare per accedere alle attività di servizi ed esercitarle;
- b) i dati necessari per entrare direttamente in contatto con le autorità competenti, comprese quelle competenti in materia di esercizio delle attività di servizi;
- c) i mezzi e le condizioni di accesso alle banche dati e ai registri pubblici relativi ai prestatori ed ai servizi;
- d) i mezzi di ricorso esistenti in genere in caso di controversie tra le autorità competenti ed il prestatore o il destinatario, o tra un prestatore e un destinatario, o tra prestatori;
- e) i dati di associazioni o organizzazioni diverse dalle autorità competenti presso le quali i prestatori o i destinatari possono ottenere assistenza pratica.

#### 4.3 Regolazione del mercato

Il Sistema camerale regionale è impegnato nella tutela del consumatore e della fede pubblica, presupposto per accrescere l'efficienza e la forza delle imprese e del tessuto economico. Le Camere di Commercio hanno visto accrescere progressivamente il loro ruolo nella regolazione del mercato, attraverso l'attribuzione di ulteriori compiti, il potenziamento delle attività e la costante promozione dei servizi offerti. Offrire servizi metrici efficienti, accogliere le esigenze delle imprese toscane per risolvere velocemente ed economicamente le controversie insorte con fornitori e utenti, monitorare i prezzi, predisporre i contratti tipo, controllare le clausole inique e abusive, gestire il registro dei protesti, implica, prima di tutto, offrire alle imprese una rete competente ed efficiente che, da una posizione di terzietà rispetto ai soggetti protagonisti del mercato, opera a costi contenuti e con metodologie moderne e omogenee in tutto il territorio nazionale.

L'interesse che, in questi anni, si è concentrato sulle iniziative camerali per la regolazione del mercato e la tutela della fede pubblica può essere considerato il segno di una crescente domanda degli operatori.

### Questionario Regolazione del mercato 2019: Vigilanza e controllo su sicure

	Arezzo-Siena	Firenze	Lucca	Maremma e Tirreno	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Prato
Utilizzo sistema Eureka	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	Sì
Totale di ispezioni svolte	26	12	5	8	20	6	0	7
Sicurezza e conformità	9	12	5	8	14	6		5
-	0	0	0		3	0		2
-	0	0	0		3	0		0

Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2019

### **4.3.1 Metrologia legale**

Presso le Camere di Commercio operano, dal gennaio 2000, gli Uffici Metrici che si occupano, a livello territoriale, della tutela del consumatore controllando l'esattezza degli strumenti impiegati nella misurazione delle quantità di massa e di volume negli scambi di merce e di servizi. Rientra inoltre nella competenza degli uffici metrici il controllo della correttezza delle procedure di verifica dei contenuti dei prodotti preconfezionati e dell'applicazione della normativa in materia di metalli preziosi.

Nel corso del 2019, le Camere di Commercio della Toscana hanno continuato ad assicurare innanzitutto le attività di collaudo, prima dell'immissione nel mercato, degli strumenti fabbricati per la metrologia legale, vale a dire l'accertamento preventivo che attesta la loro conformità a standard fissati dalla normativa internazionale, comunitaria e statale; in secondo luogo, l'attività di verifica periodica, cioè l'accertamento del mantenimento nel tempo dell'affidabilità degli strumenti usati alla vendita o utilizzati per rilevare dati da riportare in documenti legali o contabili; in terzo luogo le attività di controllo della sicurezza dei prodotti

### **4.3.2 Conciliazione ed Arbitrato**

Il Libro Verde della Commissione Europea dell'aprile 2002 incoraggia con decisione il ricorso ai metodi alternativi di risoluzione delle controversie (ADR), in quanto questi strumenti forniscono una risposta alle difficoltà di accesso alla giustizia, che molti paesi devono affrontare. L'arbitrato e la conciliazione (che a partire dal DLgs. n. 28 del 2010 viene definita mediazione) sono strumenti importanti non soltanto per alleggerire il lavoro della giustizia civile, ma anche per ridurre i costi delle imprese e dei consumatori. Per questi motivi le Camere di Commercio hanno da tempo avvertito la necessità di investire per lo sviluppo di servizi atti a gestire le procedure di risoluzione alternativa delle controversie e per intensificare le attività di carattere informativo e promozionale nei confronti di imprese, consumatori e operatori del diritto.

La legge 580 del 1993, dando la facoltà alle Camere di Commercio di promuovere la costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori ed utenti aveva già riconosciuto gli enti camerale quali sedi privilegiate per la risoluzione di controversie commerciali tra imprese e tra imprese e consumatori. Il legislatore ha successivamente esteso le competenze camerale in materia di forniture di servizi di energia e gas, di subfornitura, di turismo, di telecomunicazioni, di franchising, di tinto lavanderia e di controversie societarie. Il DLgs. n. 23/2010 ha ribadito fra le funzioni assegnate alle Camere di Commercio quella relativa alla costituzione (ora obbligatoria) di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori ed utenti, confermando in tal modo il ruolo prioritario esercitato dal sistema camerale nel suo complesso nel nostro Paese per affermare i sistemi di ADR.

I servizi di conciliazione, in attuazione della legge 580/1993, sono stati attivati a partire dal 1996. Nelle materie di cui all'art. 5 comma 1bis D.Lgs. n. 28/2010, la mediazione riveste carattere obbligatorio, costituendo condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

## **4.4 Innovazione, trasferimento tecnologico e tutela della proprietà intellettuale**

### **4.4.1 La rete camerale per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico**

Il Sistema delle Camere di Commercio si è tradizionalmente impegnato per favorire l'innovazione del sistema economico regionale. Basti pensare al riguardo in primo luogo alle attività degli uffici brevetti e marchi, che oltre a ricevere le domande di brevetto nazionale per le invenzioni, i modelli

di utilità, i disegni e modelli, e le domande di registrazione per i marchi nazionali ed internazionali, offrono informazioni e assistenza in materia di invenzioni e marchi d'impresa, ricerche di anteriorità e sullo stato dell'arte in un determinato campo, monitoraggio dei depositi, oltre a dare impulso alla cultura brevettale e alla diffusione dei brevetti come strumento di protezione e diffusione del know how tecnologico a tutela degli investimenti di ricerca. Altro intervento riguarda la valorizzazione della proprietà industriale detenuta dalle imprese.

Con l'entrata in vigore, il 18 maggio 2015, delle nuove modalità di deposito telematico dei titoli di proprietà industriale le Camere hanno dovuto ripensare al ruolo degli Uffici marchi e brevetti rafforzando l'attività di informazione e assistenza essendo ora possibile, per il privato cittadino, inoltrare direttamente la sua richiesta di deposito senza il passaggio obbligato alla Camera.

## **4.5 Promozione di nuove imprese, formazione e mercato del lavoro**

### **4.5.1 Imprenditoria femminile**

Il Sistema camerale nazionale da oltre quindici anni sta sostenendo l'attività dei Comitati per l'imprenditoria femminile, istituiti presso le Camere di Commercio sulla base di un Protocollo di intesa siglato nel 1999 tra Ministero delle attività produttive e Unioncamere italiana per promuovere e valorizzare la presenza delle donne nei luoghi decisionali dello sviluppo economico e la diffusione della cultura imprenditoriale delle donne, con l'obiettivo di eliminare le disparità e creare le condizioni per riuscire a raggiungere un'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro e nella vita.

I Comitati sono composti da rappresentanti delle Associazioni di categoria presenti sul territorio e hanno il compito di favorire lo sviluppo delle imprese femminili attraverso corsi di formazione, convegni ed iniziative di primo orientamento e assistenza sulle procedure per l'avvio di una nuova attività.

A seguito della legge di riordino del Sistema camerale che prevede gli accorpamenti tra Camere, la situazione dei CIF non è più definita come in passato, vive una fase di transizione. Una volta terminato l'iter burocratico degli accorpamenti, con le nuove Giunte sarà possibile procedere alla ricostituzione dei nuovi CIF. Il CIF della Camera di Commercio di Firenze, non coinvolta negli accorpamenti, è molto attivo nel promuovere percorsi formativi su varie tematiche per la crescita delle donne imprenditrici.

### **4.5.2 Alternanza Scuola-Lavoro**

Il Sistema camerale toscano ha sempre offerto, sin dal 2003, un ruolo di supporto operativo alle Scuole nell'organizzazione dei percorsi di alternanza, così come previsto dai Protocolli nazionali e regionali in materia; dal 2011 la collaborazione con la Regione Toscana è stata formalizzata. Successivamente con la riforma c.d. della "Buona Scuola" (legge 107/2015) e del D.Lgs 23/2010 e del successivo D.Lgs 219/2016 di riordino delle Camere di Commercio, in particolare nell'attribuzione alle Camere di Commercio di competenze specifiche sull'alternanza e sull'orientamento, l'attenzione e l'impegno in questo ambito si sono ulteriormente approfonditi. Nel luglio 2016 a livello regionale è stato sottoscritto un protocollo per la promozione, implementazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro 2016-2020 tra Regione Toscana, Sistema Camerale toscano, Ufficio Scolastico Regionale e INDIRE.

Le Camere di Commercio non solo hanno ospitato molti studenti in tirocinio formativo ma hanno anche partecipato e promosso progetti che ormai sono considerati e riconosciuti come buone

pratiche di learning by doing, quali “Impresa in Azione” che già dal 2015 è diventata iniziativa regionale, che ha coinvolto nel 2019, con il supporto dell’Ufficio Scolastico regionale e della Regione Toscana, circa 12 istituti scolastici, 26 gruppi classe di 6 province,

Gli altri modelli di orientamento all’imprenditorialità, quali il Project Work, proseguiti con esiti positivi dalle Camere di Commercio toscane sono il progetto “Scuola& Lavoro” della CCIAA di Arezzo, che ha visto coinvolti 13 istituti scolastici, con 26 progetti presentati e oltre 700 studenti coinvolti. Altri progetti quali “Boot Camp for students” sono stati realizzati con circa 103 seminari formativi e di orientamento all’autoimprenditorialità, educazione finanziaria , educazione alla legalità, le professioni “green”, l’web marketing , con n. oltre 2100 studenti coinvolti dalla Camera di Commercio di Pisa, Pistoia e Prato. La Camera della Maremma e del Tirreno ha realizzato corsi di formazione sull’alternanza e le funzionalità del RASL ai docenti (circa 100), così come per gli studenti sull’autoimprenditorialità. Ha proseguito il progetto CoSMO, finanziato sul programma Erasmus+ per la realizzazione di un percorso professionalizzante in ambito europeo di n. 30 giorni, per un totale di 120 ore certificate in alternanza per n. 196 studenti di 8 istituti classi IV. Anche il corso “Orienta” realizzato dalla Camera di Lucca si rivolge all’autoimprenditorialità, con percorsi modulari: sono stati attivati n. 59 moduli base (4h) tenuti da esperti, 3 moduli dal personale camerale “Fare impresa? Un gioco da ragazzi”, per complessivi n. 1498 di studenti coinvolti, di 69 classi, di 13 Istituti scolastici. . La Camera di Firenze ha attivato percorsi di alternanza scuola lavoro di 80 ore con l’Albo gestori Ambientali per una classe di un I Liceo scientifico, ha organizzato numerosi moduli informativi/formativi rivolti ai tutor aziendali in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale e provinciale, Associazione Industriali e Confcooperative, ha organizzato 110 giornate formative rivolte a 1908 studenti partecipanti, di 18 istituti, in collaborazione con la Consulta delle professioni , dell’Osservatorio Anticontraffazione, di Promofirenze e di ANASF (consulenti finanziari) sulla diffusione della cultura economica e d’impresa e orientamento alle professioni.. La Camera di Massa Carrara ha partecipato al progetto “Cava Scuola” e insieme ad altre Camere di Commercio toscane ha promosso presso le scuole il progetto realizzato in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale “L’Alternanza è servita”: percorsi di di alternanza scuola lavoro con oggetto il tema della comunicazione digitale e del web nei settori agroalimentare e turismo.

La Camera di Siena ha rivolto particolare attenzione all’attività di sensibilizzazione, comunicazione e costituzione del network locale, ed ha partecipato ai progetti/iniziative del sistema camerale nazionale.

Tutte le Camere di Commercio toscane hanno dedicato significative energie e risorse all’implementazione del Registro dell’Alternanza (RASL), sensibilizzando le imprese, i liberi professionisti, i Soggetti iscritti al REA e le scuole per la sezione speciale dedicata ai tutor e dirigenti scolastici.

Le Camere toscane hanno aderito al progetto nazionale “Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni” che prevede la pubblicazione di un bando voucher in favore delle imprese che ospitano studenti in alternanza per almeno 40 ore. L’importo totale liquidato è stato di € 1.983.379, superiore a quello preventivato, a fronte di n. 2.271 domande pervenute, non totalmente finanziate. .

Continua da parte delle Camere la rilevazione dei fabbisogni del mondo del lavoro attraverso il sistema informativo Excelsior, di cui viene data ampia divulgazione.

Il Sistema camerale toscano ha aderito anche nel 2019 alle iniziative nazionali quali "ALTERNANZA DAY" realizzata a maggio 2019, finalizzata agli incontri con la rete territoriale costituita dalle Scuole, US provinciale, Anpal, CIP, ordini professionali e imprese, Associazioni di categoria e no profit. Altra iniziativa nazionale a cui la maggioranza delle Camere toscane ha aderito è il Premio "STORIE DI ALTERNANZA", che prevede il racconto dell'esperienza di alternanza attraverso la realizzazione di un video, da parte di uno o più studenti, utilizzando tutte le tecniche e forme di linguaggio.

Numerose Camere hanno partecipato come partner ai progetti PON e POR del 2018, realizzando le attività previste nel 2019.

#### **4.6 Valorizzazione e promozione dei prodotti tipici**

Nel corso del 2019, il Sistema camerale regionale ha continuato a sostenere i processi di valorizzazione delle produzioni tipiche e di filiera del territorio di riferimento impostando linee di intervento diversificate rispetto alla filiera di appartenenza.

#### **4.7 Iniziative per la promozione del turismo e della cultura**

Le Camere di Commercio della Toscana, nella consapevolezza che il turismo costituisce un'importante leva per la crescita dell'economia regionale, hanno da tempo intrapreso un percorso di promozione e valorizzazione dell'offerta turistica, assieme alla Province. Ruolo rafforzato dopo che la Regione ha cancellato le Agenzie provinciali di Promozione Turistica, riportando al proprio interno la gestione della promozione.

#### **4.8 Iniziative per l'ambiente**

L'attenzione nei confronti delle risorse ambientali e della loro salvaguardia è cresciuta notevolmente, anche a livello istituzionale. Il Sistema camerale al riguardo gioca un ruolo importante, con interventi che vanno dall'assistenza per l'assolvimento degli obblighi amministrativi, alla formazione e all'informazione, dalla certificazione ambientale al supporto per il trasferimento di know-how.

Sul piano delle attività attinenti alla promozione delle buone prassi ambientali delle imprese, l'azione prevalente si concretizza in iniziative seminariali, d'informazione e sensibilizzazione.

## Questionario Servizi ambientali 2019: Progetti ambientali

	Arezzo Siena	Firenze	Lucca	Maremma Tirreno	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Prato
Avviati progetti in tema ambientale	1	1	1	1	0	1	0	0
Economia circolare - Attività svolta		X	X	X				
Economia circolare - N° Iniziative		1	0	2				
Economia circolare - N° utenti/beneficiari		10	0	20				
Economia circolare - Partnership con altri enti								
Economia circolare - Altri enti								
Sostenibilità ambientale imprese/filiere - Attività svolta								
Sostenibilità ambientale imprese/filiere - N° Iniziative								
Sostenibilità ambientale imprese/filiere - N° utenti/beneficiari								
Sostenibilità ambientale imprese/filiere - Partnership con altri enti								
Sostenibilità ambientale imprese/filiere - Altri enti								
Legalità ambientale - Attività svolta						X		
Legalità ambientale - N° Iniziative						1		
Legalità ambientale - N° utenti/beneficiari						28		
Legalità ambientale - Partnership con altri enti								
Legalità ambientale - Altri enti								
Innovazione e trasferimento tecnologico - Attività svolta	X							
Innovazione e trasferimento tecnologico - N° Iniziative	1							
Innovazione e trasferimento tecnologico - N° utenti/beneficiari	30							
Innovazione e trasferimento tecnologico - Partnership con altri enti	X							
Innovazione e trasferimento tecnologico - Altri enti	Arezzo Innova zione							
Altro - Attività svolta								
Altro - N° Iniziative								
Altro - N° utenti/beneficiari								
Altro - Partnership con altri enti								
Altro - Altri enti								
Altro - Altri enti								

Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2019

## 4.9 Altre Attività dell'Unione Regionale

### COMUNICAZIONE

- news letter "Unioncamere Toscana News"
- Rivista "Impresa Toscana"
- comunicati stampa
  
- L'attività di comunicazione è stata realizzata attraverso:
  - sito istituzionale dell'Unione
  - interventi ad eventi esterni

### ■ Sito Web (dati Google Analytics)

*Gli accessi del 2019 confrontati con quelli del 2018*



Tutti gli utenti  
+0,00% Visualizzazioni di pagina

1 gen 2019 - 31 dic 2019  
Confronta con: 1 gen 2018 - 31 dic 2018

1-gen-2019 - 31-dic-2019: ● Visualizzazioni di pagina  
1-gen-2018 - 31-dic-2018: ● Visualizzazioni di pagina



Pagina	Visualizzazioni di pagina	Visualizzazioni di pagina uniche	Tempo medio sulla pagina	Accessi	Frequenza di rimbalzo	% uscita	Valore pagina
	<b>10,34%</b> ↓ 31.889 vs 35.568	<b>8,64%</b> ↓ 20.892 vs 22.867	<b>0,40%</b> ↑ 00:01:33 vs 00:01:32	<b>4,63%</b> ↓ 13.558 vs 14.216	<b>0,94%</b> ↑ 63,18% vs 62,59%	<b>6,37%</b> ↑ 42,52% vs 39,97%	<b>0,00%</b> 0,00 USD vs 0,00 USD
1. /							
1-gen-2019 - 31-dic-2019	<b>6.008</b> (18,84%)	<b>4.256</b> (20,37%)	<b>00:02:03</b>	<b>4.068</b> (30,00%)	<b>49,48%</b>	<b>47,19%</b>	<b>0,00 USD</b> (0,00%)
1-gen-2018 - 31-dic-2018	<b>7.855</b> (22,08%)	<b>5.537</b> (24,21%)	<b>00:02:02</b>	<b>5.320</b> (37,42%)	<b>56,11%</b>	<b>49,89%</b>	<b>0,00 USD</b> (0,00%)
% modifica	<b>-23,51%</b>	<b>-23,14%</b>	<b>0,70%</b>	<b>-23,53%</b>	<b>-11,81%</b>	<b>-5,42%</b>	<b>0,00%</b>

 **Newsletter n. 12** (<http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?PageID=33>)

 **Comunicati stampa n. 1** (<http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?PageID=32>)

 riscontrato dal 5% (al dato mancano i riscontri dei servizi trasmessi da emittenti radiofoniche e televisive)

 **Impresa Toscana n. 4 numeri pubblicati**

(<http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?PageID=297>)

 **Web/VideoConferenze n. 10**

Unioncamere Toscana - Programma eventi 2019		Comunicazione		Area Istituz.		Interventi esterni		Web/VideoConf		Formazione				
n.	Evento	Strumento	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Comitate Segretari Generali - Collegamento in WebConference generali	WebConf.	17											
2	Industria 4.0 - Evento Regione Toscana Sala Pegaso	ConfStampa	18											
3	Commissione Regionale per l'Artigianato - Riunione	CRAT	28											
4	Collegamento in VideoConferenza per la Camera di Commercio di Firenze	Videoconf	31											
5	Incontro Soc. Scoth per la digitalizzazione delle sale convegni d'Unione	Incontro		5										
6	Riunione Gruppo di lavoro "Turismo - Collegamento in WebConference	WebConf		7										
7	Sede Rai Firenze - Corso aggiornamento Ordine Nazionale Giornalisti	Incontro			5									
8	Comitato Segretari Generali - Collegamento in WebConference	WebConf			11									
9	Unioncamere Roma - Incontro Nazionale dei Comunicatori delle CCIAA	Incontro			14									
10	Commissione Regionale per l'Artigianato - Riunione	CRAT			18									
11	Redazione e pubblicazione di "Impresa Toscana"	Comun			28									
12	Assemblea dell'Ordine Regionale dei Giornalisti della Toscana	Incontro			29									
13	Fortezza da Basso - Conferenza Stampa MIDA 2019	ConfStampa				17								
14	Confindustria Firenze - Corso aggiornamento Ordine Nazionale Giornalisti	Incontro				23								
15	Riunione Gruppo lavoro "Registro Imprese" - Collegamento WebConference	WebConf					8							
16	Comitato Segretari Generali - Formazione dei Segretari Generali	WebConf					17							
17	Camera di Commercio Firenze - redazione Comunicato Stampa sul Bilancio di Mandato	ComStampa						3						
18	Commissione Regionale per l'Artigianato - Riunione	CRAT						5						
19	Camera di Commercio Firenze - Presentazione del Bilancio di Mandato	ConfStampa						7						
20	Camera di Commercio Firenze - Incontro per organizzazione Ufficio Stampa	Incontro						13						
21	Regione Toscana - Convegno sull'Accoglienza in Toscana	Conv						17						
22	Regione Toscana - Presentazione dati sul Turismo in Toscana	Conv						18						
23	Palazzo Strozzi - Presentazione del Programma espositivo 2019	ConfStampa						18						
24	Unioncamere Toscana - Convegno SISPRINT per CC Maremma&Tirreno	Conv						25						
25	Camera di Commercio Firenze - Redazione ed invio Comunicato Stampa per il rinnovo del Consiglio camerale	ComStampa							2					
26	Camera di Commercio Firenze - Inseediamento del Nuovo Consiglio camerale	Incontro							5					
27	Unioncamere Toscana - Convegno sul Turismo	Incontro							16					
28	Camera di Commercio Firenze - Inseediamento del Nuovo Consiglio camerale	Incontro							23					
29	Riunione Gruppo di lavoro "Turismo - Collegamento in WebConference	WebConf								5				
30	Commissione Regionale per l'Artigianato - Riunione	CRAT									16			
31	Redazione e pubblicazione di "Impresa Toscana"	Comun									27			
32	Regione Toscana - La Toscana che si muove	Conv										1		
33	Rilancio su facebook intervento Presidente Breda su "Toscana che si muove"	ComStampa										1		
34	Didacta Italia 2019 - Conferenza Stampa do presentazione	ConfStampa										3		
35	Gabinetto Viessesux - Corso Aggiornamento Ordine Nazionale Giornalisti	Incontro										7		
36	Teatro della Compagnia - Corso aggiornamento Ordine Nazionale Giornalisti	Incontro										21		
37	Triunione Gruppo di lavoro "Alternanza Scuola-Lavoro" Collegamento WebConference	Incontro										24		
38	Unioncamere Roma - Incontro Nazionale dei Comunicatori delle CCIAA	WebConf											19	
39	Riunione Gruppo di lavoro "Consulta dei Conservatori" - Collegamento WC	WebConf											20	
40	Giornata della Trasparenza 2018	Incontro												3
41	Regione Toscana - Evento SISPRINT	incontro												4
42	Commissione Regionale per l'Artigianato - Riunione	CRAT												17
43	Redazione e pubblicazione di "Impresa Toscana"	Comun												23

## I Bilanci delle Camere di Commercio della Toscana

In questa pagina sono elencate le Camere di Commercio toscane con i relativi link alle pagine web (dinamiche) dei loro siti istituzionali che ne raccolgono i bilanci



CAMERA DI COMMERCIO  
AREZZO-SIENA

Camera di Commercio di [Arezzo -Siena](#)

(<https://www.as.camcom.it/amministrazione-trasparente/bilanci>)



Camera di Commercio  
Firenze

Camera di Commercio di [Firenze](#)

(<http://www.fi.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>)



CAMERA DI COMMERCIO  
MAREMMA E TIRRENO

Camera di Commercio [Maremma e del Tirreno](#)

([http://www.lg.camcom.gov.it/pagina1626\\_bilanci.html](http://www.lg.camcom.gov.it/pagina1626_bilanci.html))



Camera di Commercio  
Lucca

Camera di Commercio di [Lucca](#)

(<http://lu.camcom.it/content/bilanci>)



Camera di Commercio  
Massa-Carrara

Camera di Commercio di [Massa-Carrara](#)

(<http://www.ms.camcom.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1166>)



Camera di Commercio  
Pisa

Camera di Commercio di [Pisa](#)

(<http://www.pi.camcom.it/it/default/2156/Bilancio-preventivo-e-consuntivo-.html>)



Camera di Commercio  
Pistoia-Prato

Camera di Commercio di [Pistoia-Prato](#)

(<http://www.pt.camcom.it/bilanci.asp?ln=&idtema=1&page=informazioni&index=1&idtemacat=1&idcategoria=5427>)  
([http://www.po.camcom.it/servizi/0000\\_trasparenza/1300\\_bilanci/010\\_bil\\_prev\\_cons/BilancioPreventivoConsuntivo.php](http://www.po.camcom.it/servizi/0000_trasparenza/1300_bilanci/010_bil_prev_cons/BilancioPreventivoConsuntivo.php))



UNIONCAMERE  
TOSCANA

Unioncamere Toscana

<http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?PageID=291>